

Presidente: Allora niente riprese per cortesia. La signora non vuole essere ripresa. Sieda pure. Stia tranquilla. Nè fotografata eh naturalmente, quindi lei stia tranquilla, guardi verso la corte piuttosto non guardi nessun altro.

Voce fuori microfono: Gli ci vuole gli occhiali o no?

M.A.S: Non so nemmeno leggere io

Voce fuori microfono: Non sa leggere?

M.A.S: No

Presidente: Allora legga lei.

Voce fuori microfono: Consapevole delle responsabilità

M.A.S: Consapevole delle responsabilità

Voce fuori microfono: ...morale e giuridica

M.A.S: Morale e giurica

Voce fuori microfono: ...che assumo con la mia deposizione

M.A.S: ..sione

Voce fuori microfono: ...mi impegno

M.A.S: mi impegno

Voce fuori microfono: ...a dire tutta la verità

M.A.S: a dire tutta la verità

Voce fuori microfono: ...e a non nascondere nulla

M.A.S: ndre nulla

Voce fuori microfono: ...di quanto è a mia conoscenza

M.A.S: ...scenza

Presidente: Va be', quindi lei deve dire la verità, sostanzialmente il discorso è questo.

M.A.S: Si.

Presidente: Bene signora. Il pubblico Ministero le farà ora delle domande, ecco, risponda per quanto lei sa o ricorda. Prego. Le generalità piuttosto? Ce le abbiamo?

P.M.: Sì, certo.

Presidente: Benissimo.

P.M.: Sì, ci sono due, tre verbali di deposizioni.

Presidente: Benissimo.

P.M.: Signora lei conosce il Pacciani?

M.A.S: Sì.

P.M.: Come l'ha conosciuto e quando?

M.A.S: Lui veniva a caccia laggiù a Via Chiantigiana Val di Pesa mi disse che era un cacciatore e unna viva moglie unna viva nessuno. E così si prese un pò a confidenza

Presidente: Quanto tempo fa?

M.A.S: Bah ora non mi ricordi preciso.

P.M.: Su per giù? In che anni siamo? Suo marito era vivo, proviamo così...

M.A.S: Sì. Avevo i figlioli tutti piccini.

P.M.: Aveva i bimbi piccoli lei. I suoi figlioli che età hanno?

M.A.S: L'ultima l'ha 23 anni.

P.M.: Ora ha 23 anni.

M.A.S: Sì.

P.M.: E all'epoca in cui conobbe Pacciani quanti anni aveva?

M.A.S: Tre anni.

P.M.: Quindi una ventina d'anni fa.

Presidente: Una ventina d'anni fa, all'ingrosso.

P.M.: '74, così.

M.A.S: Non mi ricordo preciso, non è che io, ora son passati degli anni.

P.M.: Lei dice signora, mi perdoni, che l'ha conosciuto lì in Via Chiantigiana, veniva lui perchè era cacciatore ho capito...

M.A.S: Sì.

P.M.: E lei abitava lì, veniva a trovarla a casa?

M.A.S: Sì.

P.M.: E lei ha detto è nata una confidenza.

M.A.S: Sì.

P.M.: Che tipo di confidenza signora?

M.A.S: ...

P.M.: Lei l'ha già detto, stia tranquilla, non ci sono telecamere..

M.A.S: Un tipo di confidenza morale. Cioè, come si può dire, tipo di confidenza morale.

Presidente: Insomma...

P.M.: Cioè signora avete avuto una relazione?

M.A.S: Sì.

R.B.: Noooo, non gliela può dire così.

Presidente: Un rapporto affettivo.

R.B.: Confidenze morali!

P.M.: Io chiedo se ha avuto una relazione, questa è una domanda, la signora

M.A.S: Sì.

P.M.: Ha detto di sì, abbiamo superato il problema del morale. Facevate l'amore insieme signora?

M.A.S: Sì.

P.M.: Dove?

M.A.S: A casa mia.

Presidente: A casa sua, benissimo.

P.M.: Anche in macchina a volte?

M.A.S: Sì.

P.M.: Anche in macchina. Che macchina aveva il Pacciani?

M.A.S: Una cinquecente

P.M.: Una Fiat 500.

M.A.S: Sì

P.M.: Senta ricorda di che colore era questa Fiat 500?

M.A.S: Mi ricordo che era, mi sembra che era colore pisello

R.B.: (Fuori microfono) : Pisello!

M.A.S: ..bianc.. cioè

P.M.: Bianca, va be' bianca signora, chiara.

M.A.S: Sì.

P.M.: Senta una cosa e vi appartavate da qualche parte?

M.A.S: Eh?

P.M.: Dove la portava con questa macchina?

M.A.S: Non tanto lontano da casa.

P.M.: Cioè? Lei ci ha portato la Polizia, ha detto che ci andava anche con altre persone, si ricorda dov'è questo posto?

M.A.S: Sì.

P.M.: Come si chiama?

M.A.S: Sì.

P.M.: Come si chiama signora questo posto?

M.A.S: Mhmm, via dello Scopeti.

P.M.: Ricorda il punto esatto?

M.A.S: Nhnn, sì.

P.M.: E' quello dove c'è venuto poi un omicidio?

M.A.S: No.

P.M.: E' vicino?

M.A.S: E' vicino ma non è là.

P.M.: Quanto vicino signora?

M.A.S: O un mi ricordo, saranno mhmmm un paio di chilometri da lì.

P.M.: C'è una piazzola?

M.A.S: ...

P.M.: Un posto appartato vicino alla strada, signora è questo...

M.A.S: Sì.

P.M.: Senta una cosa in macchina lei ha mai visto se il Pacciani aveva una pistola?

M.A.S: No io ho detto sempre che ho visto qualche cosa ma che metta nascosto su i seggiolino per, un mi riesce a dirlo, scusateme...

P.M.: Lo nascondeva sotto il seggiolino?

M.A.S: Qualche cosa ma non so che... cosa, io...

P.M.: E lei ha avuto la possibilità di capire che cos'era o come mai lo nascondeva?

M.A.S: No, non ho avuto la possibilità soltanto che lui si rivoltava qualche volta male.

P.M.: Prego, sì...?

M.A.S: Si rivoltava qualche volta male

P.M.: Si comportava male. Come si comportava signora?

M.A.S: Di, si comportava male di, di stringimi forte, a modo suo.

P.M.: Cioè? Ci vuole spiegare? Capisco che per lei non è facile raccontarlo ma l'ha già raccontato se vuole le leggo il verbale di quello che ha raccontato, nel modo...

M.A.S: Sì.

Presidente: Forse è meglio almeno su questi punti leggere che cosa ha detto la signora...

Presidente: Ce lo dica signora, sennò a questo punto ricorremmo alla contestazione..

P.M.: Sì, sì, certo. Lei ha detto mi faceva male, si comportava male, vediamo...

Presidente: Ce lo può dire? Se crede.

M.A.S: Sì, si comportava male.

Presidente: Perché?

P.M.: Come signora? Eravate lì a far l'amore, per intendersi, no? Quindi uno che è lì come mai si comporta male? Cos'ha fatto?

M.A.S: Perché stringeva forte a me. Si comportava male a modo suo.

Presidente: La stringeva forte.

M.A.S: Eh!

R.B.: (fuori microfono) C'è gente che può..

Presidente: E basta?

M.A.S: E poi un modo di... cioè... come si dice? Modo di reagire... perché mi faceva male

P.M.: Ma male dove signora? Via, facciamo prima

M.A.S: Vicino...

Presidente: Era violento, era violento, diciamo, a fare l'amore.

M.A.S: Ovviamente, a modo suo.

P.M.: Ci vuole spiegare in che modo signora? Sennò bisogna leggere i verbali, perché sono talmente chiari...

R.B.: Se se lo ricorda, una violenza così si ricorda!

P.M.: Certo, certo.

Presidente (fuori microfono): Lo so ma lo deve raccontare...

P.M.: Ricorda lei signora quando dice che le faceva male... ..Va be', insomma...

Presidente: Facciamo domande più specifiche

R.B.: Mi oppongo presidente

P.M.: In che modo le faceva male?

M.A.S: Bhe perchè mi sentiv graffiare

P.M.: Da qualche parte in particolare?

M.A.S: Sì.

P.M.: Dove?

M.A.S: Parte della m... Della mammella

R.B.: Sinistra.

M.A.S: Sinistra.

Presidente: La mammella sinistra. Cioè le graffiava...

M.A.S: Sì

Presidente: La mammella sinistra. Ci vuole spiegare Pubblico Ministero?

Specifichiamo però, graffiare, con cosa, con le mani?

M.A.S: Si picchi volev str, non lo so chi volev... strincere forte... se voleva.. non so...
Ho visto che lui graffiava, cioè, com si dic violente, a modo suo.

P.M.: Era violento nei confronti suoi particolarmente al seno sinistro. E' questo il concetto?

M.A.S: E'.

P.M.: Questo è quello che ha raccontato.

M.A.S: Sì.

P.M.: Senta in questi rapporti in macchina aveva anche qualche oggetto, aveva un vibratore?

M.A.S: Noo.

R.B.: L'ha graffiata al seno sinistro.

P.M.: Questa è un'altra domanda

P.F.: Presidente, scusi ma non ha detto che era violento, non l'ha detta questa parola, questa la aggiunge il Pubblico Ministero.

Presidente: Avvocato, l'ho detta io, per riassumere

P.M.: Non l'ho detta io

Presidente: Per riassumere il senso delle dichiarazioni del teste. Signora, permette Pubblico Ministero?

P.M.: Perbacco Presidente così evitiamo che aggiungo qualcosa io.

Presidente: Non vorrei aver travisato il senso delle sue affermazioni

M.A.S: Sì.

Presidente: Io le avevo detto per riassumere, si comportava in maniera violenta...

M.A.S: Sì, io ho detto questo.

Presidente: Ecco, proseguiamo, via...

P.M.: Aveva un vibratore in macchina?

M.A.S: Non l'ho mai visto. Non mi ricordo questo.

P.M.: Signora lei, glielo contesto, ha detto. *"Il Pietro aveva un vibratore"*.

M.A.S: Sì, sì, ora, qualcosa non è che me lo ricordo..

Presidente: Lei non è tenuta a ricordarsi tutto, specie in questa condizione emotiva

M.A.S: Aviva un qualche cosa, un... Questo... Vibratore, come se, si dice, un mi riesce neanche a dillo, faceva dei gesti, un pò che mhm... Cose non mi garbava a me.

P.M.: E cosa faceva signora?

M.A.S: Dei gesti a modo suo.

P.M.: Cioè?

R.B.: Io mi oppongo a queste domande perchè...

P.M.: Faceva dei gesti

R.B.: Non hanno nulla a che vedere con questa causa, nella quale si discute di prove, che ancora non ne ho visto, nè ho sentite, su diciotto omicidi, non c'entra nulla fra i rapporti "moralì" o amorali della signora con... Mi scusi signor Presidente, io mi permetto di fare, di rivolgere una vibrata protesta, ai sensi dell'articolo 187 del codice di procedura penale, oggetto della prova è nient'altro che la imputazione, qua non stiamo discutendo nè...

P.M.: Oggetto della prova è anche la personalità dell'imputato.

R.B.: Nè di atti osceni in luogo pubblico, nè, articolo 519, nè articolo 523 del codice penale, sono tutte altre cose...

P.M.: La Corte deve valutare, a qualsiasi fine, anche la personalità dell'imputato

R.B.: La personalità è già valutata, mi scusi signor Pubblico Ministero

P.M.: No, no, no.

R.B.: Ai sensi dell'articolo 236 e 38.

Presidente: Bene signori basta così.

R.B.: Io faccio vibrata protesta.

Presidente: Siccome qui si tratta di ricostruire determinati delitti che hanno una precisa matrice, un preciso sfondo, anche questi particolari, certamente scabrosi, disdicevoli, fastidiosi anche per chi...

P.M.: Vediamo che la signora ha le difficoltà che ha a dirle...

Presidente: ...O possono avere una loro rilevanza, se poi quando tireremo le somme, non ce l'hanno? Pazienza.

P.M.: Grazie Presidente, grazie Presidente, l'importante è non nascondere nulla. Senta signora, aveva anche dei giornaletti pornografici in macchina?

M.A.S: Sì.

P.M.: Ecco, ora ci vuole allora dire, che cosa faceva con questo vibratore?

M.A.S: Mi faceva vedere... come... mhm... si fa l'amore, cioè faceva vedere...

P.M.: A lei?

M.A.S: Mhm

P.M.: Lo usava su di lei, signora, o su se stesso?

M.A.S: No, non lo usai

Presidente: Lo usava su lei, signora? Sì, lo usava su di lei.

P.M.: Senta signora, lei in quella o in altra piazzola degli Scopeti, c'è andata anche con altre persone?

M.A.S: ...

P.M.: In quella o in una vicina?

Presidente: Non ci importa che ci dica il nome.

P.M.: No, no, no, non l'ha mai detto, nè glielo chiediamo.

M.A.S: ...

P.M.: Signora lei ha detto chiaramente che ci andava con altri e in quelle occasioni succedeva qualcosa, lo ricorda?

M.A.S: Sì.

P.M.: Ecco, indipendentemente dal fatto che ci andava con altri, cosa succedeva di particolare? E in quale piazzola era quando...

M.A.S: Sempre la stessa piazzola.

P.M.: Cosa succedeva?

Presidente: Dove andava col Pacciani

M.A.S: Mhm

Presidente: Cosa succedeva?

M.A.S: Niente, guardava.

Presidente: Guardava chi?

M.A.S: Mhm, quelli che si stava facendo. Chi era a vedervi?

Presidente: Il Pacciani

M.A.S: Mhm.

Presidente: Veniva a vedere cosa lei stava facendo con gli altri?

M.A.S: Mhm.

P.M.: E lei l'ha riconosciuto più volte?

M.A.S: ...

P.M.: Ha detto anche quante e in che modo vi guardava e che cosa aveva per guardarvi

M.A.S: Ss... Guardava.

P.M.: Sì, ma era buio signora

Presidente: Era buio

M.A.S: No, proprio buio no.

Presidente: Prego?

M.A.S: Mhmm, non era proprio buio

Presidente: Non era buio

R.B.: Non era buio.

Presidente: Era di giorno? O all'imbrunire?

M.A.S: Mhm, verso, ora di preciso non lo so, non mi ricordo, ma non era proprio buio

Presidente: Non era proprio buio, ma non era neanche giorno pieno

M.A.S: No.

Presidente: Allora le domando, scusi Pubblico Ministero

P.M.: Sì, non c'è la contestazione da fare sul punto, signora innanzitutto lei dice non era quella piazzola, la piazzola in cui lei era mentre vi veniva a guardare il Pacciani quale piazzola era? Lei ha detto quella a due chilometri da quella dell'omicidio, ho capito bene o ho capito male?

M.A.S: Sì.

P.M.: Io le contesto signora che lei ha detto: *"Con lui"*, con questa persona che lei descrive, è un terzo, non è Pacciani, *"andavamo a fare all'amore nella piazzola di Scopeti dove nell'85 verranno assassinati"* cioè sono stati assassinati, *"due cittadini francesi dal cosiddetto mostro di Firenze. Spesse volte eravamo costretti a scappare da quella piazzola perchè c'era sempre un guardone"* poi lei dice che è Pacciani, *"che veniva a spiarci con la pila"*. E' così?

M.A.S: Sì.

P.M.: Bene, grazie. Lei ha detto *"4 o 5 volte"* vero?

M.A.S: Sì.

P.M.: Senta, torniamo a quell'oggetto che lui nascondeva sotto il sedile, lei ha descritto che questo oggetto le faceva paura e ha detto qualcosa di più, ora ricorda? Che oggetto era? Almeno che cosa le sembrava che fosse?

M.A.S: Ma io non lo so che cosa.. cioè non lo so perchè teneva nn giacchetta.

P.M.: Ma lei ha capito che era un oggetto che lei non doveva vedere?

M.A.S: Ma io questo se era qualche oggetto che non poteva vedere, io ho visto quest giacchetto, nascosto questo giacchetto, ho dett io.

P.M.: Lei signora ha detto qualcosa di più, non lo ricorda, alla polizia?

M.A.S: Nn, bhe, c'era forse qualcosa che non mi ricordo

P.M.: Che era forse una pistola, l'ha detto?

M.A.S: Fors ma io cioè nn è che l'ho...

P.M.: Le è sembrato a lei però lei non l'ha vista...

M.A.S: No. Io vist sol...

P.M.: Nessun'altra domanda. Grazie

Presidente: La contestazione era quindi che era qualcosa che *"sembrava una pistola"*

P.M.: *"Sembrava"*, certo, questa è la contestazione.

M.A.S: E', io questo è che io mhm...

P.M.: Sì, sì, la signora ha detto sempre che non ha visto, s'è immaginato...

M.A.S: No, io posso dire

P.M.: Prego, prego signora se ha qualcosa da aggiungere...

M.A.S: Posso di' niente, nn posso di' altre cose perchè io... quell che ho vist, non posso di' una cosa pe' un'altra.

P.M.: Forse, scusi, ho interrotto qualche altra domanda ce l'ho. Signora, lei conosceva anche il Vanni Mario?

M.A.S: E venia a fa' i postino.

Presidente: Il postino, si.

P.M.: Anche con il vanni ha avuto occasione di comportarsi come con il Pacciani? O meglio, il Vanni si è comportato con lei come il Pacciani? Avete avuto qualche rapporto?

Presidente: Qualche volta è andata anche col Vanni? Dice il Pubblico Ministero, le domanda..

P.M.: L'ha già detto signora.

M.A.S: Si.

Presidente: Si, va bene.

P.M.: Senta una cosa signora, nei confronti di suo marito, il Pacciani ha tenuto qualche comportamento che lei ricorda?

M.A.S: Di mi' marito?

P.M.: L'ha minacciato qualche volta suo marito?

M.A.S: Lui? A lui?

P.M.: No, Pacciani ha minacciato qualche volta suo marito?

M.A.S: Ma io nonn... Cioè io nn ho mai vist.

P.M.: Non si ricorda o non ha mai visto.

M.A.S: Non nn ho mai vist.

P.M.: Il Vanni? Ha mai minacciato suo marito?

M.A.S: No.

P.M.: Hanno mai, allora anzichè minacciato, litigato suo marito, il vanni e il Pacciani?

M.A.S: I' mi marito co' i Pacciano?

P.M.: Prego?

M.A.S: Un mi ricordo.

Presidente: Non lo ricorda?

M.A.S: No.

P.M.: Glielo contesto signora *"A tale proposito posso riferire che tale Andriaccio era amico di Pacciani Pietro e spesso li ho visti litigare, loro due insieme, contro mio marito Renato"*.

-Ahh, si

P.M.: Lo ricorda ora?

M.A.S: Sì.

P.M.: Questo litigio si sono fermati ai litigi o c'è stato qualcosa di più?

M.A.S: E litigavano.

P.M.: Come mai litigavano signora?

M.A.S: Io non lo so.. nhnnn... Cioè non lo so. Non mi ricordo...

P.M.: Senta una cosa, suo marito è morto?

M.A.S: Sì.

P.M.: Come mai è morto?

M.A.S: ...

P.M.: Com'è morto?

Presidente: Com'è morto suo marito signora? Ce lo può dire?

M.A.S: ...

Presidente: Non risponde quindi Pubblico Ministero...

P.M.: Si è impiccato signora.

Presidente: Si è ucciso.

P.M.: Come mai? Lei lo sa? Lo ha pensato?

M.A.S: Come?

P.M.: Lo ha mai saputo perchè si è impiccato?

Presidente: Come mai suo marito si suicidò?

M.A.S: ...

Presidente: Non ce lo può dire, e allora?

P.M.: Senta signora, ancora qualche altra domanda, questo argomento per ora l'abbandoniamo. Quando voi eravate in macchina, lei e Pacciani, a fare le cose che ci ha detto, senta una cosa... Presidente chiedo scusa, bisognerebbe chiedere all'imputato se...

Presidente: Pacciani per cortesia, guardi...

P.M.: Credo sia difficile per chiunque

R.B.: Non sente! Sente solo il Pubblico...

P.M.: Comunque è difficile per me. No, sente benissimo, sente.

Presidente: Più che altro è noi che sentiamo lei, capito? Disturba.

P.M.: Quindi

R.B.: Ecco perchè lui non sente, perchè sennò...

Presidente: Prego.

P.M.: Dicevo, quando voi eravate in macchina, nella piazzola che sappiamo, c'erano a volte altre coppie?

M.A.S: C'erano delle coppie poco lontane

P.M.: E lui...

M.A.S: E lui guardava

P.M.: Le altre coppie

M.A.S: Mhm.

P.M.: In che modo?

M.A.S: Li guardava in modo de...

Presidente: Quando eravate insieme al Pacciani andava a guardare altre coppie?

M.A.S: Sì.

Presidente: Dopo aver fatto l'amore con lei o prima?

M.A.S: Dopo

Presidente: E era a Scopeti?

M.A.S: Sì.

P.M.: Che comportamenti aveva, oltre che guardare? Faceva qualche commento?

M.A.S: ...

P.M.: Signora, è difficile, lo sappiamo, lei mi sembra che dimostra da sola le difficoltà che ha nel raccontare, il tema è quello che è... Lui a Scopeti dopo aver fatto l'amore con lei andava a vedere le altre coppie, e poi che faceva? Si arrabbiava...

M.A.S: Si arrabbiava da se

P.M.: Si arrabbiava da se perchè? Da se contro gli altri?

M.A.S: Sì.

P.M.: Perchè si arrabbiava?

M.A.S: Si arrabbiava, era arrabbiato. Si arrabbiava da solo. Era lì, non lo so perchè si arrabbiava. Si arrabbiava.

P.M.: Non ho altre domande. Grazie.

Presidente: R.B., a no scusi, Avvocatessa Ciappi.

Avvocato Calabria: Calabria in sostituzione dell'avvocato Franchetti. Volevo sapere signora se il Pacciani nell'intimità le ha mai raccontato di avere altre storie.

M.L.F.S.: Come?

A.C.: Se il Pacciani nell'intimità ha mai raccontato a lei di avere altre storie

M.L.F.S.: Non ho capito, scusi.

Presidente: E', dunque, dice se quando stava con lei a fare all'amore le parlava di altre sue relazioni con altre donne.

M.L.F.S.: Non mi ricordo.

Presidente: Non ricorda.

A.C.: Grazie

M.L.F.S.: Non mi ricordo questo.

R.B.: Ecco.

Presidente: R.B. per cortesia.

R.B.: Grazie. Senta signora, lei ha detto che non sa leggere, vero?

M.L.F.S.: No.

R.B.: Quindi non ha letto neanche i verbali che le sono stati fatti firmare.

M.L.F.S.: Io so fare la firma mia e basta.

R.B.: E benissimo. Grazie.

P.M.: Gli sono stati letti i verbali prima

R.B.: Non lo so, aspetti, parlo io ora

P.M.: E no, scusi...

R.B.: Ora parlo io poi, ora parlo io

Presidente: Facciamo parlare l'R.B..

R.B.: Ora parlo io

Presidente: Semmai sarà il Presidente a chiedere...

R.B.: Senta, quindi lei, le hanno fatto mettere la firma, io sto parlando in particolare del primo verbale, quando fu chiamata, da chi fu chiamata? Dai carabinieri o dalla polizia? Chi la trovò, signora, lei?

M.L.F.S.: ...

R.B.: Chi la trovò?

M.L.F.S.: ...

R.B.: Capisce trovare, cercare

Presidente: Chi venne a cercarla, dice l'avvocato... La polizia i carabinieri, chi?

M.L.F.S.: In casa?

R.B.: Eh

Presidente: A casa, sì, non so se a casa, credo.

M.L.F.S.: I carabinieri.

Presidente: I carabinieri

R.B.: E cosa le domandarono signora?

M.L.F.S.: ...

R.B.: Ce lo dica, via...

M.L.F.S.: ...

Presidente: Cosa volevano sapere, ecco...

M.L.F.S.: ...

Presidente: Lo ricorda? Vennero da lei...

M.L.F.S.: Mha ora... Nn... Quale significato scusi, che io non me ne intendo...

Presidente: L'avvocato vuole sapere quando vennero i carabinieri...

R.B.: Perché vennero da lei, scusi?

Presidente: Perché vennero? Cosa le chiesero? Insomma, con quale scopo? Gli spiegarono perché volevano parlare con lei?

M.L.F.S.: ...

R.B.: Posso, si può dare atto che la signora non risponde e che mostra di non essere estremamente vispa e vivace?

Presidente: Ma siii...

R.B.: Si può dare atto?

Presidente: Avvocato, mi sembra che fin dall'inizio direi...

R.B.: Sì, ma vorrei che se ne desse atto.

Presidente: La signora è molto incerta.

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Vorrei che se ne desse atto.

Presidente: È molto incerta, è molto titubante.

R.B.: Molto titubante.

M.L.F.S.: Mhmm, io nn..

Presidente: Lei ha mica paura signora?

M.L.F.S.: Di che?

Presidente: Paura..

M.L.F.S.: Nooo, non ho paura. Sono emozionata e basta.

Presidente: È emozionata.

R.B.: È emozionata.

Presidente: Ecco, comunque, la domanda dell'avvocato, gliela vogliamo rifare?

Vennero da lei i carabinieri, ha detto, e cosa gli chiesero? Per quale motivo vennero da lei? Glielo spiegarono?

M.L.F.S.: ...

Presidente: Non lo ricorda.

M.L.F.S.: Ma non mi ricord...

R.B.: Signora, erano in divisa o erano in borghese? Quelle persone che vennero? Da lei...

M.L.F.S.: Ma quan... Mhmm

R.B.: Quante volte vennero da lei queste persone?

M.L.F.S.: Ma quale carabinieri?

R.B.: Ah?? Quelli che vennero per domandare di queste cose

M.L.F.S.: ...

R.B.: Signora io sto facendo delle domande così banali, guardi...

M.L.F.S.: Mhmmm

Presidente: Lo ricorda? Erano in borghese, in divisa?

R.B.: Eran vestiti normalmente come siamo noi tutti noi? Aldilà di me che ci ho questa toga? Oppure c'erano, erano vestiti come sono qua i signori carabinieri, qua?

Presidente: Lo ricorda?

M.L.F.S.: ...

Presidente: Non lo ricorda.

M.L.F.S.: No non me li ricordo come

R.B.: Ma vennero parecchie volte a cercarla signora?

M.L.F.S.: ...

Presidente: Una, più volte...

R.B.: Signora, lei si ricorda tutto quello che dice il Pubblico Ministero, che le ha domandato il Pubblico Ministero e non si ricorda delle cose così banali, quali quelle relative a quanti incontri lei abbia avuto con questi signori della legge, eh? O no?

M.L.F.S.: ...

R.B.: Signora non guardi là

Presidente: Signora, scusi, abbia pazienza che domande... Perchè lei è...

M.L.F.S.: So emozionata nn...

R.B.: E' emozionata, ho capito ma è una circostanza talmente banale, sono venuti, lei se si ricorda quanti erano, quante volte sono venuti, due, tre, due/tre volte, se erano uno...

M.L.F.S.: Io mi ricordo soltanto tre volte.

Presidente: Tre volte?

M.L.F.S.: Mhm, questo che mi ricordo, tutt..

R.B.: Due o tre volte. Ohoooo, e quando lei parlò, quando lei, quando le fecero firmare signora? La terza volta? La prima o la seconda? La quarta volta le fecero firmare questo verbale? Lei firmò il verbale? Non vogliamo dire -la fecero firmare- ...

M.L.F.S.: ...

Presidente: Ogni volta le facevano firmare? Mettiamola così...

R.B.: Signora, Presidente, faccia lei le domande, io...

Presidente: Non lo so, è difficile...

M.L.F.S.: Sì, mhmm, ogni volta che facevano delle domande.

R.B.: Le facevano firmare?

Presidente: Le facevano mettere la sua firma.

R.B.: E quante volte ha fatto delle firme lei?

Presidente: Quante volte, dice l'avvocato, ha firmato, se lo ricorda, un verbale?

M.L.F.S.: ...

R.B.: Una volta, due volte, tre volte

M.L.F.S.: E un mi ricordo, tre o quattro volte, cinque

R.B.: Tre, quattro volte, cinque.

M.L.F.S.: Non mi ricordo preciso.

Presidente: Però non si ricorda. Più di una volta, certamente.

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Ohooo. E io non voglio, signora lei dovrebbe ricordarsi due cose, se se le vuole ricordare o se le ricorda, lei fu interrogata tre, quattro, volte dai, da quei signori che erano carabinieri, in borghese o in divisa, comunque la legge, e poi una volta

sicuramente lei fu interrogata dal Pubblico Ministero, se lo ricorda? Quel signore che le ha telefonato, che le ha fatto delle domande prima. Sì o no?

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Se lo ricorda questo?

M.L.F.S.: Sì

R.B.: Ohooo, io di quello che ha fatto quel signore che c'è qui accanto a me, alla destra, non mi interessa le domande che le ha fatto lui perchè le ha fatto delle domande, lei ha reso una testimonianza. Vorrei sapere però quante volte prima, prima che venisse, che lei andasse da questo signore, è stata interrogata dagli uomini della legge, che dovrebbe essere uguale per tutti e è uguale per tutti. Mi dica signora...

Presidente: Cioè, ha capito? Prima di essere interrogata dal Pubblico Ministero, dice l'avvocato, quante volte è stata interrogata dai carabinieri?

M.L.F.S.: Io ummi ricordo, due o tre volte, non mi ricordo.

Presidente: Non mi ricordo, due o tre volte.

R.B.: Lei invece ricorda molto bene e non capisco come mai e addirittura cinque volte avrebbe visto, così come gli ha contestato il Pubblico Ministero, ma questo discorso lei l'ha fatto ai carabinieri

M.L.F.S.: Ma mmhm

R.B.: Aspetti signora, mi faccia finire, perchè io posso fare il controesame, lei ha fatto ai carabinieri dicendo che questo signor Pacciani, che oggi lei dice di aver visto di pomeriggio, va bene? Invece secondo il Pubblico Ministero l'avrebbe visto di notte con la pila, che guardava...

M.L.F.S.: No, ma io di pomeriggio qualche volta sì.

R.B.: Eh..

M.L.F.S.: Ecco. Di pomeriggio qualche volta sì.

R.B.: Senta signora ma lei è andata mai a ballare con il signor Pacciani?

M.L.F.S.: No.

R.B.: Mai a ballare?

M.L.F.S.: No.

R.B.: Sicuro?

M.L.F.S.: Parlavo poco con lui.

R.B.: Eh?

M.L.F.S.: Gli parlavo poco.

R.B.: Parlava poco con lui?

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Però faceva... insomma... la morale, no? O no? Faceva le cose morali

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Eh?

M.L.F.S.: ...

Presidente: Quindi contestiamogli se e quando

R.B.: Ecco, io voglio ricordarle signora una, gliela leggo, è del Pubblico Ministero, quando lei fu sentita dal Pubblico Ministero, Pubblico Ministero che evidentemente aveva qualche, così, qualche perplessità come ce l'abbiamo tutti noi a sentirla, le mostrò delle foto, va bene? Del signor Pacciani, 'spetti, e lei dice così: *"Mi vengono mostrate varie foto di Pacciani Pietro e lo riconosco in particolare"*, ecco perchè le ho domandato -Lei aveva visto il Pacciani a ballare-

M.L.F.S.: A ballare?

R.B.: "In una foto che lo ritrae vestito con giacca, camicia bianca e cravatta: per me è questo qui", quindi lei ricorda il Pacciani soltanto in una foto in cui lui è vestito con giacca, cravatta, va bene? E dice al Pubblico Ministero: "Per me è questo qui". Quindi lei non tanto ricorda le fattezze, capisce cosa vuol dire fattezze? Del volto ma ricorda quest'uomo non in mutande ma in giacca e cravatta. La conferma questa circostanza? O no?

M.L.F.S.: ...

R.B.: L'ha detto lei signora. Anche se non l'ha letto lei, gliel'avranno letto questo, sicuramente, non ho dubbi sul punto.

M.L.F.S.: ...

R.B.: Ecco, si può dare atto che la signora rimane muta?

Presidente: Lo ricorda o no?

M.L.F.S.: Io so' emozionata, scusate.

Presidente: E lo vedo che è emozionata.

R.B.: Va be', è emozionata, non risponde.

M.L.F.S.: No, non è che non rispondo

R.B.: Le faccio un'altra domanda e poi mi fermo

Presidente: No, dice, non è che non rispondo, sono emozionata, allora vogliamo...

R.B.: Allora rispondiamo!

Presidente: Ha sentito cosa ha detto l'avvocato?

M.L.F.S.: ...

Presidente: Io ho l'impressione avvocato che in certi momenti veramente, forse per un fatto emotivo, non capisca, quindi gliela vuole riformulare?

R.B.: Eh, ho paura anch'io che non capisca. Signor Presidente ma può darsi che non capisse neanche...

Presidente: Via riformuliamogliela su

R.B.: Ecco, questo è il problema, non sa leggere, non capisce...

Presidente: Stia attenta

P.M.: E' piovuta dal cielo.

R.B.: E' un pò sperduta...

Presidente: Ora le facciamo dare un bicchier d'acqua signora, così lei...

M.L.F.S.: Sì, sì.

Presidente: ... si calma un pò.

P.M.: Vogliamo interrompere due minuti Presidente? Non c'è mica problemi...

R.B.: Signor Presidente, sa se lo riconosce? E' qua, se lo riconosce..

Presidente: Ora, un attimo solo, via...

P.M.: Quello era un...

Presidente: Gli facciamo una... Sì, ora la facciamo girare... Gli facciamo dare un pò d'acqua perchè ne ha bisogno. Del resto anche noi ne avremmo bisogno. Si sventoli con quell'affare lì, vai! La usi per sventolarsi. Usi quello, tanto... E qui fa un caldo infernale. Io non so quanto potremo andare avanti con questo calore. Se il Comune non fa quello che deve fare. Dunque, no non mi hanno detto nulla di particolare, il segretario generale è via fino a lunedì, l'assessore non c'è neanche lui, non so chi altri ci sarà a Palazzo Vecchio, speriamo, qualche vecchio fantasma...

R.B.: Ci dovrebbe essere un uomo nuovo...

Presidente: Un uomo nuovo

R.B.: Ma non ci sono gli uomini nuovi.

Presidente: Mha, non lo so, speriamo che o nuovo o vecchio ci diano un impianto di refrigerazione, altrimenti... Dovremo vergognosamente sospendere questo processo e l'altro e prendere provvedimenti naturalmente contro i responsabili. Ecco, ora lei signora, calma, stia tranquilla.

R.B.: Dicevo ieri che si può fare come "Il cerchio di gesso del Caucaso" di Brecht, si può fare all'aperto.

Presidente: All'aperto.

R.B.: Lei sarà il nuovo giudice...

Presidente: Direi che all'aperto fa caldo come qui

R.B.: Sotto una querce.

Presidente: Allora signora, si volti un pochino, guardi verso l'avvocato. Fausto gli sistema per piacere...

R.B.: Allora, senta signora...

Presidente: Si volti leggermente per cortesia.

M.L.F.S.: ...

Presidente: Ecco, grazie, ohooo, così. E' meglio forse lo guardi.

R.B.: Signora riconosce qualcuno? A me mi conosce?

Presidente: Direi proprio di no.

M.L.F.S.: No.

R.B.: Mi ha mai visto?

M.L.F.S.: Non mi rico... Di lei no.

R.B.: Le faccio una domanda signora, lei ha detto al Pubblico Ministero

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: A proposito del seno, va bene? Al Pacciani piaceva guardare i seni, anche i seni, va be', è un fatto direi normale, quindi gli piacevano i seni, o no?

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: "Mi faceva levare il reggiseno" e chiesto alla Sperduto se le attenzioni del Pacciani si rivolgevano a tutti e due i seni, perchè qua il problema ora è il seno, capisce?

M.L.F.S.: Sì, ho capito.

R.B.: Sinistro o il destro, o ad uno in particolare la Sperduto dice che, dice: "A questo qua", indicando quello sinistro

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Gli piaceva il sinistro.

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: "Chiestole quale attenzione riservava a questo seno dice: la bocca.

M.L.F.S.: Non ho capito.

R.B.: La bocca.

M.L.F.S.: Ah, sì.

R.B.: Le baciava il seno sinistro.

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Ohooo, glielo baciava.

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Ohooo e quindi glielo baciava, o no?

M.L.F.S.: Sì.

R.B.: Basta. Ora senta signora, un'altra domanda, lei ha mai ballato, ora che ha bevuto, ha mai ballato con il signor Pacciani? Ballato, ballato, sa cosa significa? La tarantella...

M.L.F.S.: No, io co' i signor Pacciani... Chi l'ha detto questo? Io co' i signor Pacciani non ho mai ballat.

R.B.: Eh.

M.L.F.S.: Non lo so questo discorso chi l'ha messo, ma io non ho mai ballato con lui.

P.M.: Nessuno l'ha messo, non c'è nessuna sua dichiarazione in tal senso. Non confondiamo la teste per cortesia.

R.B.: Non confondo nulla, ho domandato

M.L.F.S.: Io non ho mai ballato

Presidente: L'avvocato ha diritto di fare tutte le domande che crede.

M.L.F.S.: Perchè io non ho mai ballato con lui. Non so perchè hanno detto... Non ho mai ballato con lui.

R.B.: Non ha mai ballato con lui?

M.L.F.S.: No.

R.B.: Ecco, come l'ha conosciuto il Pacciani?

M.L.F.S.: Io l'ho conosciuto in casa mia e basta. Perchè io non ho mai ballato con lui.

R.B.: Ecco, scusi perchè in casa sua cosa c'era un bar? Una trattoria?

M.L.F.S.: No, io non ho mai ballato nè in casa mia nè...

R.B.: Signora aspetti io voglio sapere, "l'ho conosciuto in casa mia" ho domandato, a casa sua cosa c'era un bar una trattoria?

M.L.F.S.: Non c'era niente.

R.B.: Un luogo di ristoro?

M.L.F.S.: No, no, no. C'era una casa di contadini e basta.

R.B.: Casa di contadini.

M.L.F.S.: Niente, non c'era niente.

R.B.: E come...

M.L.F.S.: Perchè lui veniva giù a... perchè dice che era cacciatore e basta, io non, non ho mai ballato

R.B.: Cacciatore? Lui dice che era cacciatore signora ma l'ha mai visto con un fucile lei a spalla?

M.L.F.S.: Mha, io gli ho visto qualche volta.

R.B.: Cosa gli ha visto signora?

M.L.F.S.: Che aveva il fucile. Alcune volte.

R.B.: Dove l'ha visto?

M.L.F.S.: Così, passando da casa mia.

R.B.: Col fucile?

M.L.F.S.: Sì e l'era cacciatore, lui dice che era cacciatore, veniva lì perchè era cacciatore, non è che ora... Ma non ho mai ballato con lui.

R.B.: Non ha mai ballato con lui?

M.L.F.S.: No. Quando mai ho ballato con lui?

R.B.: Va bene. Io per ora non ho nessun'altra domanda.

M.L.F.S.: Non lo so, non ho mai ballato con lui perchè avrei dovuto ballare con lui?

Presidente: Signora, allora scusi, scusi tanto, per essere sicuri, lei riconosce il Pacciani? Lo vede qui?

M.L.F.S.: Io conosce il Pacciani ma non ho mai ballato con lui.

Presidente: E qual'è il Pacciani?

M.L.F.S.: E' quello lì.

Presidente: E' quello lì e cioè lo indica

M.L.F.S.: Non ho mai ballato con lui.

Presidente: Pacciani lei non può interrogare il teste, ecco, quindi...

R.B.: Vuole fare delle dichiarazioni

Presidente: Vuole fare delle dichiarazioni?

Pubblico Ministero.: Le possiamo regolamentare queste dichiarazioni?

P.P.: Vorrei ricordargli appunto questo...

P.M.: Ha detto che non può fare dichiarazioni e le sta facendo...

Presidente: Vorrei ricordargli, no, sentiamo

R.B.: Ha diritto

P.M.: Sì, ho capito, regolamentiamole.

P.P.: Senta signora, mi guardi me, mi guardi in faccia, lei un si ricorda quando lei venne a impegnarmi per la festa a coso, a Montefiridolfi dei cacciatori, che ballavano in piazza? Lei mi disse: Si fa questo ballo? E io accettai

Maria Antonia Sperduto: Bugiardo!

P.P.: Momento! E io accettai.

M.L.F.S.: Nooo

P.P.: Poi siccome ballavano un tango lei ballava il salto di capretto

M.L.F.S.: Nooo, lei, lei..

P.P.: Poi la lasciai, la lasciai per, per l'odore che aveva lei

M.L.F.S.: Gua... No

P.P.: Ha capito? L'odore, puzzava di volpe come una bubola, ha' capito?

M.L.F.S.: No, nooo

P.P.: La mollai a' i' primo piano e lei mi dice che io vengo a cerca' lei?

M.L.F.S.: Ma guarda che..

P.P.: Se io l'avessi attaccata a un piede me la butterei, mi taglierei quella

M.L.F.S.: Sì, noo..

P.P.: Ma lei si vergogni, io ce l'ho la mi' moglie

Presidente: Basta così, basta così.

P.P.: Ce l'ho la mi' moglie io non la cambierei nemmeno con un filo delle su' scarpe.

Presidente: Va bene, va bene

M.L.F.S.: No, lei è bugiardo. A questo punto qui io non ho mai ballato co' lei.

P.P.: Lei viene a inventa' le trappole, lei viene a inventà! Chi l'ha

M.L.F.S.: Sì, io no, io non ho mai ballato co' lei.

P.P.: L'ho conosciuta una volta a Monte e un l'ho più riconosciuta

M.L.F.S.: Ma sta...

P.P.: Tutti gli altri l'hanno conosciuta ma no io, ha' capito?

M.L.F.S.: No, no a me...

P.P.: Io lei mi' moglie non l'ho mai tradita, tanto meno con lei

M.L.F.S.: Ha detto che nn neanche sposat! Scusa eh!? Ha detto che nn neanche sposat, allora..

P.P.: La si vergogni, l'è stata lo scandalo di' paese, tutti lo dihano

Presidente: Va be', quindi ha sentito? Il Pacciani nega di aver avuto relazioni

M.L.F.S.: No, lui è buggiardo a questo punto qui.

Presidente: Ecco.

M.L.F.S.: Buggiardo. Perchè io non ho..

P.M.: Presidente io chiedo di nuovo gli atti perchè ha offeso anche questo teste. Io tanto chiedo gli atti poi non chiedo di fare nessun giudizio.

Presidente: Comunque la teste ha detto "tu sei bugiardo", l'ha ripetuto più volte.

P.M.: Bene, grazie. Io chiedo che mi siano trasmessi entrambi i verbali contenenti le dichiarazioni della teste e dell'imputato Pacciani. E sono due questa mattina.

Presidente: P.F.. Va bene

P.M. : Poi chiedo Presidente, scusi, che in qualche modo il Presidente regoli, come lei crede, le, gli interventi, pur legittimi, dell'imputato perchè ogni volta che l'imputato sente un teste che a lui non va bene offende e per me commette anche reati.

Siccome io, per me ovviamente, siccome lei presidente prima ha riconosciuto che ci sono problemi circa la commissione del reato di oltraggio non vedo come noi continuiamo a far parlare l'imputato in questo modo e gli consentiamo nella stessa mattinata di tenere due comportamenti identici nei confronti di testi che, penso io, costituiscono veramente reati, quindi io non ho istanze precise, dico, Presidente veda lei di regolamentare questo modo con cui l'imputato legittimamente dice quel che vuole e commette tutti i reati che crede, su questo nessuno glielo può impedire, nemmeno noi, però, dico, siccome i testi devono venire ancora in continuazione e ce ne sono ancora un 70/80 non credo che tutti i testi sono disposti a venire qua a farsi oltraggiare dall'imputato Pacciani, allora io chiedo Presidente veda lei, io non ho suggerimenti particolari ma vediamo di ovviare a questo che è un problema. Grazie.

R.B.: Presidente, chiedo scusa, io non è che voglia contrastare il Pubblico Ministero ma lo devo fare nel momento in cui lui dice che il signor Pacciani non ha diritto di replicare alle persone che vengono...

P.M.: No, no, ha tutti i diritti di questo mondo

R.B.: Certamente, innanzitutto questa è una persona che non sa nè leggere nè scrivere però ha detto.

P.M.: Però non ha diritto di essere oltraggiata da chicchessia. Nè da me, nè da lei nè dal Pacciani.

R.B.: No, io non oltraggio nessuno

Presidente: Signori vi tolgo il microfono. Attenzione. Ecco quindi, riassumendo, lei caro Pacciani bisogna che si dia una regolata, lei non può, capito, insolentire i testi a

ogni pie' sospinto, solo perchè...

P.M.: Ne abbiamo 70

Presidente: Ne abbiamo 70, figuriamoci, solo perchè dicono cose che non le tornano, tra l'altro le dirò e per questo io lascio fare, che è già un pò che la Corte sta studiando il suo comportamento

P.M.: Questo lo spero!

Presidente: Ha capito?

R.B.: Non credo che sia una minaccia questa.

Presidente: Non sia una minaccia però, naturalmente siccome si parla di un individuo che ha certe caratteristiche caratteriali, è, tutto questo rientra anche nella valutazione, quindi la metto in guardia.

R.B.: Presidente, questa è una Corte di Assise e non è un ospedale psichiatrico.

Presidente: Naturalmente

R.B.: Quindi la Corte di Assise...

Presidente: Però naturalmente

R.B.: ...Soltanto la verità

Presidente: Certo però avvocato

P.M.: Voce fuori microfono

R.B.: Voce fuori microfono

Presidente: Va bene? Quindi lei tenga presente anche questo.

Presidente: Signori se avete altre domande, P.F. prego.

P.F.: Sì. Siccome io ritengo che il processo è sempre una cosa seria e ritengo che chi viene a deporre debba dire

Presidente: Avvocato! Salti le introduzioni e venga alle domande!

P.F.: Ecco e allora la teste mi dirà la verità su questo. Conosce signora il signor Calosi?

M.L.F.S.: Sì.

P.F.: La sera della fiera a San Casciano, quando lei ha ballato con Pacciani era presente il signor Calosi?

P.M.: Ha detto che non ha ballato, sennò facciamo confusione

M.L.F.S.: Ma io...

P.F.: Io chie... Io faccio una domanda e non ho contrastato il Pubblico Ministero quando parlava lui.

P.M.: Presidente allora faccio opposizione alla domanda.

Presidente: Avvocato. No, la sua opposizione è respinta perchè l'avvocato può fare anche domande suggestive se vuole.

P.M.: Sì ma la teste ha detto che non ha mai ballato, non è una domanda suggestiva.

P.F.: Io ho un altro teste che mi dice che ha ballato.

Presidente: Avvocato proceda. Pubblico Ministero per cortesia.

P.M.: Prego, prego.

M.L.F.S.: Io nn ho mai parlato nè co lui nè co' i' postina. Alla festa io non ho mai parlato con nessuno. Come fanno a dillo?

P.F.: E' stata alla festa di San Casciano? Lei alla fiera di San Casciano?

M.L.F.S.: No, non, nn son stata alla fiera di San Casciano. Quant? Quando mai? Questa fiera?

P.F.: Falla finire di parlare (Rivolto a Pacciani).

Presidente: Avvocato, la localizzi nel tempo se vuole, magari.

P.F.: No, no, io non localizzo. Senta signora lei mi dovrebbe dire, forse già l'ha accennato, il giorno, o meglio, l'anno in cui ha conosciuto per la prima volta Pacciani e come l'ha conosciuto.

M.L.F.S.: Io era venuto lui a casa mia. Ho detto sempre questo io.

P.F.: Lui s'è presentato e ha detto... Sono Pacciani.**M.L.F.S.:** Sì, era lì pe' se ci so' anche i boschi vicino, ma è venuto a casa mia, non sono andato nè a cercar lui nè nessuno. Non è vero nulla e neanche ho ballato con lui e neanche ho fatto nulla. Non ho mai abballato con lui non so come si fa a ballare.

P.F.: Lei è stata in macchina con Pacciani?

M.L.F.S.: Ma io nn ho ballato quella volta e nn in macchina come dice...

P.F.: Lei è stata in macchina con Pacciani?

M.L.F.S.: Ma non alla fiera e non ho mai ballato con lui non so chi è, mai parlata anche a San Casciano, con nessuno, nè con lui nè co l'altro.

P.F.: Non ho nessun'altra domanda da fare.

Presidente: Ci sono altre domande signori?

P.M.: Nessuna grazie.

Presidente: Bene signora può andare. Può tornare a casa. Stia attenta a non inciampare nei fili eh...